

+SALARIO -ORARIO +SICUREZZA

Sono circa 10 anni da quando in ATM lo Slai-Cobas contava oltre 1000 iscritti: come mille spine nel fianco di chi tentava sconquassi e stravolgimenti. Con il riemergere dei confederali e in perfetta sintonia con i sindacati autonomi e ATM, tutti insieme hanno buttato nel tritacutto salari e dignità dei lavoratori. Sono sotto gli occhi di tutti le peggiorate condizioni. È palpabile l'arroganza di ATM. È pesante l'incertezza del futuro.

Salari in forte regressione, sanzioni e controproducenti trasferimenti coatti di lavoratori, licenziamenti, minacce permanenti alla struttura degli orari di lavoro, notevoli ammanchi (da più di un anno) in busta paga operati senza spiegazioni alcune, depositi, linee e settori interni appaltati (tipo vigilanza dei depositi) con decessi di lavoratori in orario di servizio – **stando alle voci almeno 4 nell'arco di pochi mesi, diversa ma una specie di "TyssenKrupp" silenziosa anche in ATM** – è questo in sintesi il corollario di alcune delle conseguenze dovute anche all'indebolimento dell'unica, vera alternativa sindacale e di opposizione.

È il momento di voltare pagina, e cambiare vuol dire prima di tutto fare sindacato in modo completamente diverso, cioè autorganizzato: niente partiti, niente dirigenti, niente burocrazia, solo lavoratori che hanno constatato dove si annida il marciume di trattative, accordi e contratti antioperai che, vogliamo ribadire, stanno demolendo salari e diritti, aumentando orari di lavoro, appaltando interi settori a imprese e cooperative legate ai partiti di destra, di sinistra e di centro. E senza fare i nomi, ma solo i cognomi di alcuni dei responsabili del disastro: CGIL, CISL, UIL, FAISA e UGL.

Autorganizzata è stata la splendida iniziativa di lotta di molti operai ATM che, a fronte del tentato stravolgimento degli orari di lavoro e della secca riduzione dei riposi, hanno opposto una consistente lotta decisa nel corso di un'assemblea di settori operai delle metropolitane che ha avuto il pregio di stoppare ogni cattiva intenzione. Adesso pare che ci sia l'intenzione di ripartire all'attacco.

Non è più il tempo delle attese!!! È il momento di rimettere insieme i mille "cocci" in ATM. Non si può più rimandare o rimanere alla finestra a guardare la caduta libera dei salari e i continui, pesanti attacchi contro tutti i lavoratori. Per questo bisogna che si decida tutti insieme che strada seguire in un'assemblea unitaria.

Organizziamoci ora: sosunioneatm@tiscali.it

Tutti sono responsabili. Da un lato centrosinistra (con Prodi, Veltroni, Penati oltre i confederali) dall'altro centrodestra che, tutti insieme, con le loro politiche continuano a ridurre in povertà anche i lavoratori ATM. Pertanto chiediamo che le risorse economiche vengano destinate ai lavoratori piuttosto che ad inutili e vandaliche opere tipo Expo 2015. Perciò **tutte le indennità aziendali in busta paga, ferme da decenni, siano aumentate del 20%**. Tra le altre cose ribadiamo:

- **Nessun aumento di orario di lavoro e nessuno scippo di riposi, con turnazioni dei settori operai concordati in ambito strettamente locale;**
- **No alle 39 ore e all'aumento della flessibilità (3 riprese) del personale viaggiante;**
- **Rispetto delle normative aziendali in termini di massimo orario di lavoro con l'applicazione di ogni misura di sicurezza nel rispetto delle leggi (626/94 e 123/07) per i settori interni appaltati;**

A livello nazionale rivendichiamo un contratto scaduto il 31/12/07 che tra le altre cose contempli:

- ❖ **35 ore lavorative settimanali anche a garanzia di maggiore sicurezza sul lavoro;**
- ❖ **170 euro di aumento ai salari d'ingresso scalando salendo di parametro e a fronte della formidabile escalation dei prezzi. Andando a recuperare dalla montagna di soldi pubblici divorati in decine di missioni di guerra (ultima in Kosovo), TAV, ecc.;**
- ❖ **Riconoscimento della categoria usurante.**

E dal momento che tutto tace in fatto di aumenti salariali è l'ora di farsi da soli l'aumento in busta paga disdettando tessere sindacali e iscrizioni all'"affondato" fondo Priamo (per chi aderisce) che in totale garantirebbero un ritorno di almeno 60-70 euro mensili.

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE AL MARTEDÌ DALLE 17.00
SIAMO NELLA SEDE SLAI-COBAS A ROMOLO M2 (MEZZANINO) - Tel. 02.5810.4017

SICUREZZA STRADALE

Con disappunto e apprensione constatiamo che di fronte alle problematiche inerenti la sicurezza stradale, chi dovrebbe intervenire con decisioni mirate – il comune di Milano – scavalca la questione senza offrire soluzioni. Quante volte è stata segnalata, senza risposta alcuna, l'estrema pericolosità di corsie preferenziali completamente invase da scooter e autovetture di ogni specie! Quante inutili segnalazioni sulla pericolosità degli attraversamenti a raso dei mercati con tram e bus e con enormi rischi per tutti!

Non si può continuare a gestire le problematiche legate al traffico solo dal punto di vista del fare cassa come con l'ecopass.

SALMINI, MONZA, TREZZO, NET, M1-M2-M3, ABBIATEGRASSO, GTT

Tutte facce della stessa medaglia: **riforma o liberalizzazione del trasporto pubblico locale**. Ne più ne meno quanto cgil, cisl, uil e autonomi hanno accettato con i governi di turno, sottoscritto con il contratto nazionale del 2000 e con altri innumerevoli accordi, e che, tradotto in termini spiccioli, significa: massimo profitto per le aziende spremendo i lavoratori come limoni, tagliando sulle manutenzioni, appaltando di tutto di più, con gli utenti che subiscono disservizi e aumenti tariffari. **Risultato: enormi profitti per gli azionisti**

(Moratti & C.) ed elargizione di privilegi per sindacalisti e dirigenti.

È scandaloso osservare come oggi in ATM il sindacato "veltroniano", in piena campagna elettorale, tenta di svincolarsi da Cisl e Uil tentando di rinnegare in qualche modo tutte le peggiori porcherie firmate insieme in tanti anni. Passate le elezioni....tutto come prima, anzi, ne siamo certi, molto peggio di prima.

I risultati di questi mesi ci portano a constatare trasformazioni e peggioramenti continui delle condizioni dei lavoratori, e per altro verso dei frequenti disservizi dovuti, anche ma non solo, a manutenzioni affidate ad organici ridotti al lumicino e a volte affidate a funzionari di nomina sindacale sufficientemente incompetenti. Non crediamo di essere gli unici a vedere, con sempre più frequenza fermate con utenti in vana attesa dei mezzi!!

VERTENZA RECUPERO ANNI ESTERNI

È ARRIVATA IN TRIBUNALE LA VERTENZA MIRATA ALLA PROGRESSIONE PARAMETRALE PER QUEI LAVORATORI CHE HANNO SVOLTO LA MANSIONE DI CONDUCENTE DI LINEA PRESSO ALTRE AZIENDE (MA STIAMO VALUTANDO LO STESSO DISCORSO PER OPERAI ED EX OPERAI). VERTENZA CHE ABBIAMO CONDOTTO INSIEME AD UN PRIMO GRUPPO DI LAVORATORI IN NOME DI QUELLA EQUITÀ PIÙ E PIÙ VOLTE CALPESTATA DA QUEI CAVALIERI DI DIGNITÀ E CIVILTÀ CHE SONO I SINDACATI DALLA FIRMA FACILE E DALLA POLTRONA ASSICURATA .

A TUTTI I LAVORATORI CHE SI TROVASSERO IN QUESTA CONDIZIONE RIVOLGIAMO L'INVITO A COMUNICARCI LA VOLONTÀ DI ADERIRE A QUESTA INIZIATIVA PER FARNE UN'AZIONE LA PIÙ UNITARIA E INCISIVA POSSIBILE.

AGLI INTERESSATI CONSIGLIAMO DI NON AFFIDARSI A CGIL-CISL-UIL-FAISA-UGL....E AI LORO ACCORDI UNA TANTUM CON ATM.

TUTTO QUANTO SPETTA DEVE ESSERE RICONOSCIUTO!!!